



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot.n.



GDAP-0302203-2011

PU-GDAP-1e00-04/08/2011-0302203-2011

Ai Signori Direttori Generali

Al Signor Direttore dell'I.S.S.P.

Ai Signori Provveditori Regionali

Ai Signori Direttori delle Scuole di Formazione ed
Aggiornamento del Corpo di Polizia Penitenziaria

Al Signor Direttore del Centro Amministrativo
"Giuseppe Altavista"

Ai Signori Direttori dei Magazzini Vestiario

Ai Signori Direttori degli Uffici del
Capo del Dipartimento

LORO SEDI

OGGETTO : Fondo Unico di Amministrazione - Anno 2010.

Si trasmette, per doverosa conoscenza e per la massima diffusione presso gli Uffici e Servizi dipendenti, copia dell'Ipotesi di Accordo relativa al Fondo Unico di Amministrazione - Anno 2010, sottoscritto in data 3 agosto 2011.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO



Ministero della Giustizia

IPOTESI DI ACCORDO SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2010

L'anno 2011, il giorno 3 del mese di agosto, nella sala Livatino del Ministero della Giustizia

Le Parti,

Considerate le disponibilità del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2010 ammontanti a complessivi € 116.085.135,00;

Considerato che gli importi sono così ripartiti: per l'Amministrazione giudiziaria € 103.634.023,00; per l'Amministrazione penitenziaria € 10.104.025,00; per l'Amministrazione della giustizia minorile € 2.347.087,00; per l'Amministrazione degli archivi notarili € 1.282.308,00;

Visto l'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010, con cui sono stati definiti i criteri ed il procedimento per la valutazione del personale, da considerarsi parte integrante del presente;

Ritenute prioritarie le finalità indicate nell'articolato che segue;

Vista l'ipotesi di accordo sull'utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010, sottoscritta in data 23.12.2010;

Vista la nota prot.n. DFP 0012133 P-4.17.1.14.5 del 23.02.2011 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, concordando con quanto evidenziato nell'allegata nota prot. n. 24162 del 23.02.2011 del Ministero Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, Ufficio VII, ha formulato alcune osservazioni in merito all'ipotesi di accordo sottoscritta in data 23.12.2010;

Vista la propria nota del 6/7/2011, prot. n 68416, con cui si rassegnavano una serie di controdeduzioni ai rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP, Ufficio VII;

Ritenuto di modificare il testo dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 23.12.2010, come di seguito riportato recependo solo in parte le osservazioni al testo dell'ipotesi di accordo sottoscritta il 23.12.2010, come indicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali, Servizio Contrattazione Collettiva, nelle citata nota del 23.02.2010;

CONCORDANO

LA PARTE PUBBLICA
SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Stefano Galindo

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
CONFSAL-UNSA *Stefano Galindo*
zmm EISE FP

Amministrazione Giudiziaria

Art. 1

1. Le risorse del fondo unico di Amministrazione per l'anno 2010, ammontanti a complessivi € 103.634.023,00, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine, così, utilizzate:

a) nella misura massima di € 75.102.405,98 per consentire le progressioni economiche, come definite all'articolo 65 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010.

b) nella misura massima di € 140.022,00 per finanziare n. 270 passaggi economici del personale inquadrato nel profilo professionale dell'Ausiliario (Prima Area), nel profilo professionale dell'Operatore giudiziario (Seconda Area), così come definiti nell'art. 64 punto b) del C.C.N.I. del 29 luglio 2010.

c) nella misura massima di € 5.000.000,00 per remunerare il lavoro straordinario svolto per specifiche e motivate esigenze relative ad attività imprevedibili e non programmabili.

d) nella misura massima di € 11.500.000,00 per remunerare:

d1) le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli 34, 35, 36, 37, 39, 40 e 41 del C.C.N.I. 29 luglio 2010, per il pagamento dell'indennità di cui all'art. 14, comma 8 (lavoro pomeridiano), dello stesso C.C.N.I.;

d2) l'indennità di cui all'art. 38 del predetto C.C.N.I. del 29 luglio 2010.

Gli importi di cui al comma 1 del medesimo art. 38 sono rideterminati nella misura di:

▪ per periodi da due a quattro ore....€ 7,70

▪ per periodi da quattro a sei ore€ 11,00

▪ per periodi superiori alle sei ore...€ 14,30

Gli importi di cui al comma 3 del medesimo art. 38 sono rideterminati nella misura di:

▪ per periodi da due a quattro ore....€ 5,25

▪ per periodi da quattro a sei ore€ 6,83

▪ per periodi superiori alle sei ore...€ 8,40

d3) l'attività resa dal personale, che, per sopperire a vacanze endemiche di organico ed in aggiunta alla propria normale attività lavorativa, svolge, dietro determinazione del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi e su segnalazione dei rispettivi direttori generali, attività di rilevanza nazionale strettamente connessa alle contrattazioni, nella misura di un'indennità forfettizzata di € 500,00 ciascuno;

d4) l'attività di partecipazione alle udienze in cui è parte l'Amministrazione svolta dal personale in servizio nell'Ufficio contenzioso dell'Organizzazione giudiziaria e, su delega del relativo Dipartimento, da quello in servizio negli uffici periferici, nella misura di € 15,00 ad udienza, fino ad un limite annuo massimo di 40 udienze per ciascun dipendente. È riconosciuta, altresì, un'indennità pari ad € 3,00 al personale dell'Ufficio Contenzioso dell'Organizzazione giudiziaria per ogni azione di recupero di somme effettuata ai sensi dell'articolo 21, comma 15, del C.C.N.L. 1994/1995, fino ad un massimo indennizzabile di € 300 annue; nonché un'indennità di € 50,00 per ogni attività di consulenza tecnica di parte prestata in giudizio in via straordinaria dai funzionari dell'Amministrazione giudiziaria, fino ad un limite massimo di € 400 annue.

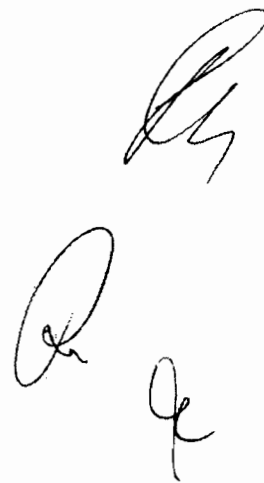
d5) in relazione alla gravosità dei compiti prestati in aggiunta al proprio normale processo lavorativo, l'attività di preparazione e formazione svolta dagli assistenti giudiziari addetti al servizio interno presso gli uffici NEP nella misura di un'indennità di €150,00 annue, nel caso in cui la suddetta attività abbia rivestito carattere esclusivo rispetto ad altre attività indennizzabili, e di €100,00 annue, nel caso in cui i dipendenti di cui sopra siano stati anche impegnati per la chiamata delle cause all'udienza penale.

e) nella misura di € 4.000.000,00 da contrattare a livello decentrato entro 60 giorni dalla data del decreto ministeriale di riparto dei fondi, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi con criteri stabiliti in quella sede in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12

novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative. Le risorse saranno distribuite, in base all'organico, a livello distrettuale, e divise fra gli uffici proporzionalmente all'organico degli uffici stessi.

f) nella misura di € 7.891.595,02 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri descritti nell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente, di quanto previsto dal successivo articolo 15.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. 1, primo comma, lettere a), b), c),d) e quelle relative al fondo di sede di cui all'art. 1, primo comma, lettera e), non contrattate entro il predetto termine, sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art. 1, primo comma, lettera f), da attribuire ai dipendenti con le medesime modalità.



Amministrazione Penitenziaria

Art. 2

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, ammontanti ad € 10.104.025,00, sono destinate:
 - a) nella misura di € 4.610.445,78 per sostenere il costo delle progressioni economiche per l'anno 2010, come definite agli artt. 21, 27 e 67 del C.C.N.I. sottoscritto il 29 luglio 2010;
 - b) per il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali, è accantonata la somma di € 70.000. Tali progressioni, di cui all'allegato DAP n. 1", avranno decorrenza dal 1° dicembre 2010 e sono riferite al personale in servizio alla stessa data. A regime, l'onere occorrente è quantificato in € 799.970,31;
 - c) nella misura di € 1.633.802,40 per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative", come da allegato DAP n. 2". Nei limiti di tale risorse, ove necessario, potranno essere apportate a livello centrale variazioni al predetto allegato comunque nel rispetto degli importi unitari ivi previsti.
 - d) nella misura massima di € 2.250.000,00 per remunerare "particolari posizioni" di lavoro previste dagli artt. 43 a51 del citato C.C.N.I., di cui allegato DAP n. 3" e degli importi delle indennità precedentemente retribuite con l'ex capitolo 2010, rideterminate dall'art. 50 del predetto C.C.N.I.;
 - e) nella misura di € 307.955,36 per finanziare il fondo di sede a disposizione della contrattazione decentrata per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, con criteri stabiliti in quella sede in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative.
 - f) nella misura di € 1.231.821,46 per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri descritti nell'Accordo, sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente a quanto da questo stabilito, di quanto previsto dal successivo articolo 15.
2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo rispetto alle finalizzazioni, individuate dal presente Accordo di cui all'art. 2, primo comma, lettere a),b), c), d), e) sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art. 2, primo comma, lettera f) da attribuire ai dipendenti con i criteri definiti nell'Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010, sottoscritto in data 12 novembre 2010.



Amministrazione della Giustizia Minorile
Art. 3

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, ammontanti a complessivi € **2.347.087,00**, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, sono destinate a promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
 - a) nella misura massima di € **1.099.025,58** per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art.69 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010;
 - b) per il finanziamento degli sviluppi economici all'interno delle aree funzionali, è accantonata la somma di € **20.000**. Tali progressioni, di cui all'**allegato DGM n. 1**", avranno decorrenza dal 1° dicembre 2010 e sono riferite al personale in servizio alla stessa data. A regime, l'onere occorrente è quantificato in € 251.719,22;
 - c) nella misura massima di € **266.243,10** per il pagamento delle indennità previste per le "posizioni organizzative" di cui all'art. 58 del C.C.N.I. del 29 luglio 2010 (**Allegato DGM n. 2**);
 - d) nella misura massima di € **60.000,00** per il pagamento in favore dei centralinisti non vedenti dell'indennità prevista all'articolo 57 del C.C.N.I.;
 - e) nella misura massima di € **220.000,00** per remunerare le particolari posizioni di lavoro previste agli articoli **54, 55, 56** del C.C.N.I. del 29 luglio 2010, e per il pagamento dell'indennità di cui all'art. **14**, comma **8** (lavoro pomeridiano) dello stesso CCNI;
 - f) nella misura di € **115.000,00** a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività, con criteri stabiliti in quella sede, in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e delle qualità delle prestazioni lavorative;
 - g) nella misura di € **566.818,32** per remunerare il personale in base all'apporto individuale profuso nell'attività lavorativa, sulla base dei criteri descritti nell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente a quanto da questo stabilito, di quanto previsto dal successivo articolo 15.

2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. **3** lettere a), b), c), d), e), f) sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art.3 lettera g), da attribuire ai dipendenti con i criteri definiti nell'Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010 sottoscritto in data 12 novembre 2010.



Amministrazione degli Archivi Notarili

Art. 4

1. Le risorse del fondo unico di amministrazione per l'anno 2010, compresi gli oneri a carico dell'amministrazione, ma già al netto della spesa annua relativa alle maggiorazioni retributive delle posizioni "SUPER" e dei passaggi economici attribuiti negli anni precedenti, sono destinate nella misura di € 1.282.308,00 per promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei servizi ed a tal fine utilizzate:
- a) nella misura di € 499.739,04 per finanziare le progressioni economiche del personale come definite dall'art. 70, comma 1, lett. a) e 71 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
 - b) nella misura di € 230.959 per il pagamento delle indennità previste dall'art. 62 C.C.N.I. 29 luglio 2010 per le "posizioni organizzative" come da "allegato AA.NN. n.1". Il citato art.62 viene peraltro modificato nel senso che il numero delle posizioni con attribuzione di un'indennità pari a € 1.807,60 è pari a 30 anziché 31 e che il numero delle posizioni con attribuzione di un'indennità pari a € 1.032,91 è pari a 56 anziché 55. Nei limiti di tali risorse, ove necessario, potranno essere apportate variazioni al predetto allegato;
 - c) nella misura di € 6.000,00 per le procedure di riqualificazione del personale avviate ai sensi del C.C.N.I. 5 aprile 2000 e bandite con PP.DD.GG.27 febbraio 2007 che riguardano 3 posti per il passaggio da C1 a C2 contabile e 20 posti per il passaggio da B1 a B2 assistente archivistico aventi decorrenza dal mese di dicembre 2010;
 - d) nella misura massima di € 41.109,96 per remunerare particolari posizioni di lavoro previste dagli articoli 60 e 61 del C.C.N.I. 29 luglio 2010;
 - e) nella misura di € 100.100,00 a disposizione della contrattazione decentrata, per remunerare eventuali ulteriori particolari posizioni di lavoro e per incentivare la produttività con criteri stabiliti in quella sede in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 15 dell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010 e salvaguardando la destinazione di almeno il 20% delle somme alla valorizzazione del merito e della qualità delle prestazioni lavorative. Le risorse saranno distribuite in base all'organico e divise tra gli uffici proporzionalmente all'organico degli uffici stessi.
 - f) nella misura di € 404.400,00 per l'erogazione dei compensi accessori da attribuire ai dipendenti in base all'apporto individuale, in relazione ai risultati personalmente conseguiti in sede di valutazione, con i criteri descritti nell'Accordo sottoscritto in data 12 novembre 2010. In particolare, conformandosi a quanto disposto all'articolo 13 dell'accordo stesso e tenendo conto, subordinatamente a quanto da questo stabilito, di quanto previsto dal successivo articolo 15.
2. Le eventuali maggiori disponibilità, accertate a consuntivo, rispetto alle finalizzazioni individuate dal presente Accordo di cui all'art. 4, primo comma, lettere a), b), c), d), e) sono destinate ad incrementare i compensi accessori di cui all'art. 4, primo comma, lettera f), da attribuire ai dipendenti con i criteri definiti nell'Accordo per la definizione dei criteri e del procedimento per la valutazione del personale nell'anno 2010 sottoscritto in data 12 novembre 2010.

LA PARTE PUBBLICA
Luciano Caliendo

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
CONFSAL-VNSA *Roberto Melli*
Enrico CUSI FP

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL. 1 DICEMBRE 2010

Allegato DAP n. 1

AREE

AREE FUNZIONALI	FASCE RETRIBUTIVE	PRESENTI ALL.1.12.2010	POSTI PROGRESSIONI I ALL.1.1.2009	DIFFERENZA PRESENTI CON POSTI PROGRESSIONI ALL.1.1.2009	PERCENTUALI PRESENTI NELLE FASCE RETRIBUTIVE	RISORSE DISPONIBILI	DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE RISORSE	COSTO UNITARIO DIFFERENZIALE CON FASCIA RETRIBUTIVA SUPERIORE	POSTI PER PROGRESSIONI	COSTO PROGRESSIONI
AREA III	F.IV	366	305	61	5,84	800.000,00	0,00	2.477,18	0	0,00
	F.III	1152	310	842	18,40		198.535,30	3.842,56	52	199.813,12
	F.II	3	1	2	0,05		409,52	2.510,75	0	0,00
	F.I	1772	405	1367	28,30		231.788,32	1.132,67	205	232.197,35
TOTALE AREA III		3293	1021	2272	52,59		430.733,14		257	432.010,47
AREA II	F.IV	13	5	8	0,21	800.000,00	1.719,98	1.037,85	0	0,00
	F.III	924	361	563	14,75		120.808,40	1.716,50	70	120.155,00
	F.II	1370	367	1003	21,88		179.205,95	2.449,58	73	178.819,34
	F.I	513	387	126	8,19		67.079,38	1.379,71	50	68.985,50
TOTALE AREA II		2820	1120	1700	45,03		368.813,71		193	367.959,84
AREA I	F.I	149	164	-15	2,38		0,00	882,20	0	0,00
TOTALE AREA I		149	164	-15	2,38		0,00		0	0,00
TOTALE AREE		6262	2305	3957	100,00		799.546,85		450	799.970,31

800.000,00

29,69

Onere per il mese di dicembre 2010 di euro 70.000

Posizioni Organizzative

Allegato DAP n. 2

Da attribuire esclusivamente al personale dell'area "Terza" che ricopra incarichi che comportano particolari responsabilità secondo quanto dettagliatamente previsto nell'acclusa tabella. Le indennità sottoelencate non sono cumulabili.

posizioni	Unità	Importo unitario	Lordo (100%)	oneri a carico	Costo Totale
		per mesi 13	€	Amm/ue (24,20+6,50)	(132,70%)
1. Funzionari della professionalità di servizio Sociale fascia 93 e 94 - reggenti U.U.E.P.E.	25	€ 2.580,00	€ 64.500,00	€ 21.091,50	€ 85.591,50
2. Capi area sedi dirigenziali e non dirig. ⁽¹⁾					
a) Istituti - U.E.P.E. - Responsabile di Sede di servizio U.E.P.E. - Scuole e S.A.D.A.V. Roma e M.V. Firenze	580	€ 1.400,00	€ 812.000,00	€ 265.524,00	€ 1.077.524,00
3. P.R.A.P.					
a) Responsabili unità organizzative complesse * ⁽²⁾	10	€ 1.700,00	€ 17.000,00	€ 5.559,00	€ 22.559,00
b) Responsabili unità organizzative compiute ** ⁽³⁾	140	€ 1.400,00	€ 196.000,00	€ 64.092,00	€ 260.092,00
4. D.A.P. e I.S.S.Pe e Centro Amm.vo					
a) Responsabili unità organizzative complesse *	1	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 555,90	€ 2.255,90
b) Responsabili unità organizzative compiute **	100	€ 1.400,00	€ 140.000,00	€ 45.780,00	€ 185.780,00
Totale			€ 1.231.200,00	€ 402.602,40	€ 1.633.802,40

(1) Si prendono in considerazione le aree "contabile", del "trattamento", "di servizio sociale" e "Segreteria - Affari Generali" per gli U.E.P.E., gli istituti - Le Scuole ecc., il "setore contabile" viene remunerato solo in presenza di autonomia contabile. Nelle Scuole di formazione, il compenso viene attribuito al "Responsabile dell'Area Didattica".

(2) Si prendono in considerazione solamente i "responsabili di unità organizzative complesse - compiute" afferenti l'area contabile, il trattamento intramurale, segreteria affari generali, il personale e formazione, l'esecuzione penale esterna per un limite non superabile di due unità per ogni ufficio, fino ad 8 o 10 posizioni in relazione alla complessità del gap.

* Funzionari già denominati Capi Ufficio

** Funzionari già denominati Vice Capi Ufficio, Capi Sezione.

Per unità organizzativa complessa si intende l'unità organizzativa di livello dirigenziale.

Per unità organizzativa compiuta si intende l'unità organizzativa di livello direttivo.

PARTICOLARI POSIZIONI

Turnazioni

Max 8 turni pomeridiani, sia feriali che festivi; 4 turni notturni, sia feriali che festivi; e 2 turni antimeridiani festivi, individuali mensili.

	Importo lordo EURO
Pomeridiano feriale	9,53
Pomeridiano festivo e notturno feriale	15,20
Notturno festivo	29,40
Antimeridiano festivo	15,20

Reperibilità

Max 6 turni individuali mensili complessivi (anche se effettuati in diversi Istituti o Servizi) di cui massimo 2 festivi. (art. 8 DPCM 30.11.95).

	EURO
Turno di reperibilità di 12 ore importo giornaliero lordo	20,09
reperibilità (se inferiore a 12 ore) " orario "	1,84

Servizio disagiato:

Isola di Gorgona, C.R. di Mamone, Istituti Penitenziari Venezia, * CR Porto Azzurro e CC Favignana.

*esteso ai funzionari della professionalità di servizio sociale dell'UEPE di Livorno per i soli giorni effettivi di missione nell'isola d'Elba.

Per ogni giorno di "presenza lavorativa" nelle sedi suddette € 13,00 lorde.

L'indennità è estesa ai funzionari della professionalità di Servizio Sociale dell'UEPE di Trapani per i soli giorni effettivi di missione nell'isola di Pantelleria.

Maneggio valori di cassa

Provvedimento formale e conto giudiziale - Per gli U.E.P.E. con autonomia contabile, solo provvedimento formale; esteso anche ai PRAP e Scuole solo se muniti di autonomia contabile.

	Lordo Giornaliero EURO
fino a € 2.065.828,00	4,18
superiore a € 2.065.828,00 e fino a € 4.131.655,00	4,98
Superiore a € 4.131.655,00	5,98

Materiale

Provvedimento formale e conto giudiziale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 100 detenuti	3,32
Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 400 detenuti	3,74
** Istituti con presenza al 31.12.2009 superiore a 400 detenuti.	4,18

* estesa ai PP.R.A.P. + C. Amm.vo + Scuole + I.S.S.Pe. + U.E.P.E. con autonomia contabile - (solo provvedimento formale)

** estesa al D.A.P. + M.V. (solo provvedimento formale)

Servizio Protezione e prevenzione

Compete esclusivamente al "Responsabile della sicurezza" munito di provvedimento formale.

	Lordo Giornaliero EURO
* Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 100 detenuti	4,98
Istituti con presenza al 31.12.2009 fino a 400 detenuti	5,61
** Istituti con presenza al 31.12.2009 superiore a 400 detenuti	6,27

* + U.E.P.E., PP.R.A.P., Scuole, M.V, Centro Amministrativo e Case Mandamentali.

** + D.A.P. , Scuola di Via di Brava e I.S.S.Pe.

"Responsabile" dell'esecuzione dei progetti socio - trattamentali

<i>SEDI</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di I° livello, + PP.RR.A.P. + D.G. DET. e TRATT + D.G. ES. PEN. EST. EST c/o DAP</i>	<i>Istituti e U.E.P.E., di II° livello</i>	<i>Istituti e U.E.P.E di III° livello, più Uffici E.P.E non dirigenziali.</i>
Importo a progetto	€ 150,00 max n° 3 progetti	€ 150,00 max n° 2 progetti	€ 150,00 max n° 1 progetto

Il premio va attribuito al "Responsabile del progetto". Qualora il progetto preveda più responsabili, il premio sarà equamente ripartito in ragione delle unità.

Indennità di mansione "Servizio navale"

Assistenti tecnici, appartenenti alle ex figure professionali di comandante, direttore di macchina e conduttore di motori navali:

- somma lorda di € 6,00 per ogni giorno di effettiva navigazione.

Indennità per responsabilità datoriale U.U.E.P.E.

relativa alla direzione di sedi non dirigenziali (con esclusione delle sedi di servizio).

N. 25 Funzionari della Professionalità di Servizio Sociale "REGGENTI":

- somma annua lorda di € 3.000,00 pro-capite (mensile lorda € 250,00)

Allegato DGM n. 1

Amministrazione della Giustizia Minorile

PROGRESSIONI ECONOMICHE ALL'INTERNO DELLE AREE

Area e fascia di destinazione	Numero posti	Costo unitario	Costo complessivo
Terza Area - Fascia 6	1	2.757,68	2.757,68
Terza Area - Fascia 5	9	2.477,19	22.294,71
Terza Area - Fascia 4	22	3.842,57	84.536,54
Terza Area - Fascia 3			
Terza Area - Fascia 2	44	1.132,67	49.837,48
Seconda Area - Fascia 4	14	1.716,50	24.031,00
Seconda Area - Fascia 3	18	2.449,59	44.092,62
Seconda Area - Fascia 2	13	1.379,71	17.936,23
Prima Area - Fascia 3	1	939,76	939,76
Prima Area - Fascia 2	6	882,20	5.293,20
TOTALE	128		251.719,22

Amministrazione della Giustizia Minorile

Posizioni organizzative anno 2010

Spesa presunta: 266.243,10

Da attribuire al personale della terza area che ricopra, con provvedimento formale, direzione di Istituti minorili, Centri di Prima accoglienza, Uffici di Servizio Sociale per Minorenni, Comunità per minori, delle sedi distaccate dell'Istituto Centrale di Formazione, l'incarico di responsabile amministrativo-contabile, dei Centri per la Giustizia Minorile, del CEUS e dell'Istituto Centrale di Formazione con gestione spese delegate dei fondi accreditati, l'incarico di responsabile tecnico dei Centri per la Giustizia Minorile, di responsabile dell'area amministrativo-gestionale, dei responsabili dei Servizi degli Uffici dell'Amministrazione Centrale e del Consegnatario dell'Amministrazione Centrale.

L'importo dell'indennità è così stabilito:

<i>Posizioni organizzative</i>	<i>Numero unità</i>	<i>Importo unitario</i>	<i>Importo totale</i>
Strutture parte 1	19	2.000,00	38.000,00
Strutture parte 2	16	1.700,00	27.200,00
Strutture parte 3	31	1.500,00	46.500,00
** Servizi amm.ne centrale (fino ad un massimo di 33)	33	1.032,91	34.086,03
Responsabili amm.vo contabili	16	1.032,91	16.526,56
*Importo aggiuntivo per i direttori I.P.M.	15	500,00	7.500,00
Responsabili servizi tecnici	12	1.032,91	12.394,92
**Responsabili area amministrativo gestionale CGM-ICF	13	1.032,91	13.427,83
Sostituzione dei responsabili dei servizi della Giustizia Minorile non destinatari, ad personam, di posizione organizzativa			5.000,00
TOTALE			200.635,34
Oneri c/amm.ne (32,70%)			65.607,76
TOTALE			266.243,10

* Per i direttori degli Istituti Penali Minorili viene attribuito un ulteriore importo pari a euro 500 in considerazione della complessità dei compiti amministrativi, contabili e gestionali cui sono preposti.

** Per tutte le attività che non implicano la responsabilità dirigenziale diretta che resta in capo al dirigente.



STRUTTURE MINORILI - PARTE 1

	Istituti Penali Minorenni
1	Roma
2	Torino
3	Airola
4	Catania
5	Firenze
6	Milano
7	Palermo

	Uffici Servizio Sociale Minorenni
8	Bari
9	Napoli
10	Roma
11	Genova
12	Lecce
13	Firenze

	Centri di Prima Accoglienza
14	Roma
15	Milano
16	Torino
17	Firenze
18	Catania

	CPA - Comunità
19	Napoli



STRUTTURE MINORILI – PARTE 2

Istituti Penali Minorenni	
1	Catanzaro
2	Bologna
3	Quartucciu
4	Acireale

IPM – CPA	
5	Treviso
6	L'Aquila
7	Caltanissetta

Centri di Prima Accoglienza	
8	Palermo

CPA - Comunità	
9	Bologna
10	Genova

Uffici Servizio Sociale Minorenni	
11	Cagliari
12	Catania
13	Torino

IPM – CPA - Comunità	
14	Potenza

Istituto Centrale Formazione	
15	Sede Castiglione
16	Sede Messina

STRUTTURE MINORILI - PARTE 3

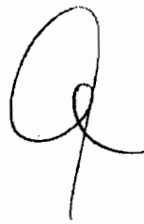
Uffici Servizio Sociale Minorenni	
1	Bologna
2	L'Aquila
3	Milano
4	Ancona
5	Bolzano
6	Venezia
7	Reggio Calabria
8	Messina
9	Trieste
10	Potenza
11	Brescia
12	Caltanissetta
13	Sassari
14	Perugia
15	Campobasso
16	Salerno

USSM - CPA	
17	Trento
18	Taranto

CPA Comunità	
19	Lecce
20	Catanzaro
21	Reggio Calabria

CPA	
22	Salerno
23	Messina
24	Quartucciu
25	Sassari
26	Ancona

Comunità	
27	Nisida
28	S.M. Capua Vetere
29	Palermo
30	Caltanissetta
31	Salerno





Amministrazione degli Archivi Notarili

Posizioni organizzative anno 2010

1. Le indennità di cui all'art. 62 lettera a) sono attribuite agli impiegati della Terza area ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Roma e Milano, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, incarichi di funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:
 - a) uffici di livello dirigenziale privi di titolare, limitatamente al periodo in cui sono diretti da funzionari appartenenti alla figura professionale del conservatore;
 - b) archivi notarili distrettuali aventi competenza per distretti ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai;
 - c) settori dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili - in numero non superiore a tre - aventi particolare rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
 - d) altri archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il numero massimo di 24 posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

2. Le indennità di cui all'art.62 lettera b) sono attribuite agli impiegati della Terza area ai quali sono conferiti dai sovrintendenti degli archivi notarili di Napoli, Firenze e Torino, nella misura di una unità per ciascuna sovrintendenza, funzioni vicarie; altresì agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative:
 - a) Settori dell'ufficio centrale degli archivi notarili - fino ad un massimo di quattro - che rivestano particolare rilevanza per la responsabilità di servizi o strutture che richiedano coordinamento di attività complesse;
 - b) Archivi notarili distrettuali, fino a raggiungere il massimo di **30** posizioni, individuati mediante parametri che tengano conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate e dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio.

3. Le indennità di cui all'art.62 lettera c) sono attribuite agli impiegati ai quali sono conferiti incarichi di direzione delle seguenti unità organizzative ovvero attività di studio e ricerca:
 - a) attività di studio e di ricerca presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili, in numero non superiore a due posizioni
 - b) attività di studio e ricerca in materia di contabilità di Stato con riferimento alle particolarità degli Archivi notarili presso l'Ufficio Centrale del Bilancio- sez. Archivi Notarili in numero non superiore ad una posizione;
 - c) altri archivi notarili distrettuali;
 - d) direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici sedi di Sovrintendenza (in numero di due per ciascuna delle Sovrintendenze di Roma e Milano e in numero di una per per ciascuna delle Sovrintendenze di Napoli, Torino e Firenze);
 - e) direzione di settori di particolare rilevanza all'interno di uffici di livello dirigenziale, non sede di sovrintendenza, fino a raggiungere il numero complessivo di **56** posizioni organizzative.





Allegato AA.NN. n.1

Le suddette indennità non spettano al personale che presta servizio in posizione di part-time con percentuale di riduzione superiore al 16% e, nei casi di assenze prolungate, qualora l'incarico venga conferito ad altro impiegato ai sensi dell'art. 12 della legge 17 maggio 1952, n. 629.

La individuazione degli archivi notarili distrettuali da distribuire nella diverse posizioni organizzative viene effettuata, sulla base dei carichi di lavoro, utilizzando i seguenti parametri:

- | | |
|---|-------------------|
| - numero dei notai | coefficiente 0,75 |
| - numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio | coefficiente 0,15 |
| - numero dei testamenti pubblicati nell'ultimo triennio | coefficiente 0,10 |

Nei casi di vacanza del posto di titolare dell'ufficio, il funzionario, proveniente da altro ufficio, incaricato della saltuaria reggenza, qualora percepisca indennità per posizione organizzativa nella propria sede, ha diritto alla corresponsione del 50% dell'indennità spettante per la posizione organizzativa dell'ufficio di reggenza.





Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 - 00186 ROMA tel. 06/64760274 - telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Roma 3 agosto 2011

Preliminarmente la FLP chiede di sapere perché non siamo stati ancora convocati relativamente alla **mobilità e interPELLI** del personale come concordato nella riunione del 30 giugno c.a. e nella quale l'amministrazione si era impegnata a convocarci entro il 15 luglio 2011 previo invio di una bozza di proposta.

In secondo luogo si chiede di conoscere le risultanze del riesame delle istanze relative ai provvedimenti di revoca inerente **al personale in part-time**.

Si chiede inoltre di far sapere quando verrà convocato un tavolo per l'**interpretazione AUTENTICA dell'integrativo** visto che continuano a persistere numerose situazioni di disagio e richieste di chiarimenti su tutto il territorio nazionale.

NOTA A VERBALE

Per quanto attiene la tematica odierna (FUA 2010) la FLP relativamente al primo punto (**passaggio dall'area A all'area B** lettera b dell'accordo) si rifà alla proposta già formulata e consegnata a mani del Ministro Alfano nel lontano febbraio del 2009 e della quale attendiamo ancora oggi una risposta dove appunto si prevedeva il passaggio giuridico ed economico di tutti i lavoratori dall'area A all'aria B e non solamente di 270 unità così come definito dall'integrativo del luglio 2010 e proposto oggi per lo stanziamento.

Si ribadisce che i passaggi tra una area e l'altra devono essere finanziati con risorse aggiuntive (Fug, contributo unificato ecc...) e non con i fondi del fua come sempre detto e documentato dalla FLP e dalle norme contrattuali e legislative.

Inoltre, la FLP aveva chiesto nelle precedenti riunioni di recuperare i 75 milioni di euro anticipate dal fondo per consentire la redistribuzione del FUA nella stessa misura degli anni pregressi.





Ancora una volta, quindi, la FLP lamenta la mancata riesumazione **dell'indennità di sportello e di tutte le altre indennità che invece sono previste solo negli altri dipartimenti** come RSPP, posizioni organizzative, indennità di disagio, indennità per i consegnatari economi, indennità per le figure tecniche come per esempio informatici, statistici, contabili, linguistici, bibliotecari ecc.ecc. . Ancora una volta figli e figliastri.

Per i restanti dipartimenti vale lo stesso discorso fatto per il dog e precisamente che **occorrono risorse fresche, nuove e aggiuntive** per ripagare il personale per lo spirito di abnegazione e sacrificio sempre dimostrato al dicastero della Giustizia.

In ultima analisi la FLP ricorda ai presenti che in maniera frettolosa nel luglio del 2010 l'Amministrazione con alcune OO.SS. hanno stipulato un integrativo che a parere dei firmatari doveva mettere al riparo le risorse del fua dalla certa e sicura soppressione. Oggi, invece, è riprovato che **altre amministrazioni hanno mantenuto gli accordi FUA come sottoscritti negli anni precedenti senza nessuna modifica**, con le stesse risorse e addirittura con note migliorative per i lavoratori come per esempio al Ministero della Difesa, dei Beni Culturali e dell'Interno, **anche perché il FUA è fuori dal blocco dei trattamenti economici al 31 dicembre 2010 così come previsto dall'art. 9 co.1 e 2bis legge 122/2010.**

E' notizia di questi giorni che presso l'azienda dei Monopoli è stato addirittura costituito **ex novo il Fondo Unico di Amministrazione** per il pagamento della produttività.

Altro che cancellazione o soppressione del FUA.

Infine si sottolinea che stiamo parlando di pochi spiccioli in considerazione del fatto che tutti i lavoratori delle altre amministrazioni continuano a percepire la cosiddetta 14° mensilità che invece ai dipendenti del Ministero della Giustizia è stata e continua ad essere negata grazie alla stipula dell'integrativo del luglio del 2010.

Per quanto sopra detto la FLP non firma l'accordo relativo al FUA 2010 e rilancia le proposte già più volte formulate anche per il FUA 2011.





Relativamente alla problematica dello straordinario sollecitiamo l'amministrazione a inizio anno a convocare le parti e, quindi, mettere le risorse occorrenti nell'apposito capitolo di spesa e a non modificare poi, nel corso dell'anno, gli stanziamenti al fine di non avere ritardi nei pagamenti evitando contenziosi con il personale che ormai sovente si rivolge al giudice chiedendo l'emissione del decreto ingiuntivo per il riconoscimento della propria e legittima retribuzione. Inoltre ribadiamo che le risorse dello straordinario devono essere trovate altrove e non sottratte dal FUA, quindi attraverso finanziamenti aggiuntivi.

In ordine alla indennità proposte nella lettera D dell'intesa la FLP non concorda, poiché esse devono essere tutte raddoppiate (dal 34 alla 41: turnazione, reperibilità, guida automezzi speciali ecc...) e, in particolare, relativamente alla proposta dell'amministrazione, gli aumenti previsti dall' art. 38 sono poca cosa soprattutto la parte eccedente le sei ore e, quindi, avevamo proposto il raddoppio delle indennità previste dall'art. 38 (da euro 14,30 ad euro 28,60) e che la prima fascia di 7,70 valga a partire dall'apertura dell'udienza e non come invece proposto dopo la seconda ora.

Per quanto attiene la lettera F dell'accordo, la FLP aveva già detto che il 10% doveva essere calcolato **sottraendo** dall'importo complessivo della quota fua (dog) i **75 milioni** di euro che, dalla stipula del nuovo CCI del luglio 2010, sono diventati quota fissa per i passaggi economici e, quindi, il calcolo doveva essere effettuato sulla somma rimanente di circa **28 milioni di euro pari per l'appunto a 2milioni e 800mila euro (103milioni – 75milioni =2,milioni e 800mila).**

La **restante somma della lettera f)** proposta dall'amministrazione pari a **7.891.595,02 euro** (doveva a parere della FLP essere considerata come quota di partenza che poteva essere aumentata annualmente e proporzionalmente in base alle risorse aggiuntive che arriveranno sul capitolo dell'amministrazione) **doveva essere** destinata a reintrodurre e finanziare l' indennità di sportello poiché tutti i lavoratori, nell'espletamento della loro attività lavorativa giornaliera sono in diretto contatto con l'utenza sia esterna che interna (i criteri per la remunerazione dovevano inevitabilmente essere legati alla presenza in servizio).





Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri - Enti Pubblici - Università - E. P. Ricerca - Vigili del fuoco - Comparto Sicurezza
Presidenza del Consiglio - Agenzie Fiscali - Dirigenza - Autorità amministrative indipendenti
Via Emilio Lepido, 46 - 00175 Roma - Tel. 06/71588888 - Fax 06/71582046 - e-mail uilpa@uilpa.it

SEGRETERIE NAZIONALI GIUSTIZIA E PENITENZIARI

Sen. Giacomo CALIENDO
Sottosegretario di Stato
al Ministero della Giustizia

Oggetto: -Nota a Verbale- Convocazione del 3 agosto 2011 – "FUA 2010"

In data 23 dicembre 2010 la UIL-PA ha presentato una nota a verbale in occasione dell'incontro per il Fondo Unico di Amministrazione 2010 che qui di seguito si riporta:

"Com'è noto la UIL-PA non ha firmato l'Accordo Integrativo, sottoscritto il 29 luglio 2010., ritenendolo insoddisfacente e non adeguato ad appagare le aspettative del personale appartenente al Comparto Ministeri operante nell'ambito del Dipartimento della Giustizia, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, del Dipartimento della Giustizia Minorile e degli Archivi Notarili.

Pertanto, coerentemente, si comunica che la delegazione UIL-PA Giustizia e UIL-PA Penitenziari non risponderanno alla convocazione prevista per il 23 Dicembre p.v. finalizzata al raggiungimento degli accordi per l'attribuzione del FUA 2010.

Con la presente rappresentiamo il profondo malessere del personale che, stante l'esiguità dei fondi disponibili, non beneficerà della progressione economica, per cui si chiede su richiesta di tutto il personale di voler impiegare i fondi da destinare al FUA 2010 per finanziare prioritariamente le riqualificazioni e prevedere l'impegno economico per il personale che non è riuscito a progredire nell'attuale tornata.

Riteniamo inopportuno partecipare ad un incontro in cui si discute di una parte di un Contratto Integrativo non condiviso, ma imposto con modalità autoritarie e sottoscritto da sole tre organizzazioni sindacali, responsabili dell'attuale malumore e insoddisfazione di tutto il personale."

Considerato che nulla di quanto proposto dalla UIL-PA è stato tenuto in considerazione nei vari incontri e visto il parere negativo di tutti i lavoratori, sulla bozza di accordo pervenutaci, che, peraltro, si sono resi conto dei danni reali della firma del contratto di secondo livello da parte di CISL, CONFSAL e Intesa;

Considerato che l'ipotesi di accordo del "FUA 2010" inviataci come informazione preventiva è identica a quella trattata 8 mesi fa, non condivisa dalla UIL-PA e modificata dalle altre OO.SS. in maniera negativa, apportando altre incongruenze nei confronti del personale dipendente dal Ministero della Giustizia;

Riteniamo

decisamente inopportuno e dannoso firmare tale proposta che non risponde alle aspettative dei lavoratori di tutti i Dipartimenti della Giustizia, penalizzati da una politica incapace, incompetente, inaccettabile, insensibile, oltre che inopportuna.

Si chiede che la presente venga allegata quale nota a verbale.

UIL-PA Giustizia
Il Segretario Generale
F.to A. Nasone

UIL-PA Penitenziari
Il Segretario Nazionale
F.to A. Algozzino